

Concorso “Galileo Ferraris”-IV edizione Anno 2003

REGOLAMENTO

Articolo 1 Definizione dell'iniziativa

Il Concorso Galileo Ferraris per la creazione di imprese innovative è promosso dallo Sportello Unico della Città di Torino¹, dalla Provincia di Torino², dall'Ufficio Formazione e Assistenza Imprese della Camera di Commercio,³dalla Fondazione CRT,⁴da LISEM (Programma di Iniziativa Comunitaria Urban 2)⁵, dall'Istituto Superiore “Mario Boella” per le Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni⁶, da I3P – Incubatore Imprese Innovative del Politecnico di Torino⁷, in collaborazione con Mip: mettersi in proprio, servizio per la creazione d'impresa – Misura D3 POR Ob3⁸.

E' una competizione tra progetti ad “elevato contenuto di conoscenza” e ad “alto potenziale imprenditoriale”. Il concorso si articola in tappe intermedie e prevede premi in denaro, formazione ed assistenza. Il presente regolamento determina le modalità di funzionamento del concorso.

Articolo 2 Obiettivi e principi ispiratori

Obiettivo del concorso è sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di conoscenza, finalizzato allo sviluppo locale. L'iniziativa si rivolge ai soggetti di cui al successivo articolo 3 e offre ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi con altre idee e persone già coinvolte nel mondo produttivo.

Articolo 3 Criteri di ammissione al concorso

La partecipazione è gratuita ed è riservata alle persone fisiche, singolarmente o in gruppo. Possono inoltre partecipare al concorso per il business plan i titolari di imprese la cui data di costituzione sia posteriore al 1 gennaio 2003. Per partecipare all'iniziativa è necessario presentare un'idea oppure un business plan caratterizzato da alto contenuto di conoscenza, indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, frutto del lavoro originale di un singolo o di un gruppo di individui. L'esistenza di altre forme di finanziamento o la partecipazione, anche indiretta, a iniziative che utilizzino l'idea presentata, non costituiscono un impedimento all'ammissione, ma obbligano il candidato a darne comunicazione preventiva alla Segreteria del concorso.

¹ Sportello Unico della Città di Torino, <http://sportellounico.comune.torino.it>

² Provincia di Torino, www.provincia.torino.it

³ Ufficio Formazione e Assistenza Imprese della Camera di Commercio, www.to.camcom.it

⁴ Fondazione Crt, www.fondazioneCRT.it

⁵ LISEM (Programma di Iniziativa Comunitaria Urban 2), www.lisem.it

⁶ Istituto Superiore “Mario Boella” per le Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, www.ismb.it

⁷ Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, www.i3p.it

⁸ Mip: mettersi in proprio MiP è un servizio di sostegno alla creazione d'impresa promosso dalla Provincia di Torino grazie ai finanziamenti dell'Unione europea (Fondo Sociale Europeo), dello Stato italiano (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e della Regione Piemonte, previsti dalla Misura D3 del POR Ob. 3 Piemonte. Per maggiori: informazioni www.mettersinproprio.it e www.regione.piemonte.it/lavoro/sviluppo/index.htm.

Articolo 4 Finanziamenti

Sono istituiti un massimo di 30 premi in servizi per un valore stimato di 50.000 euro, 7 premi in denaro per 38.000 euro e 10 premi LISEM per 30.000 euro.

Premi in servizi per le idee. I trenta premi in servizi sono destinati ai titolari delle migliori idee imprenditoriali. I premi consentiranno la partecipazione gratuita all'attività di formazione e di accompagnamento alla preparazione del business plan, opportunamente predisposta dai Promotori. I vincitori potranno inoltre essere affiancati da aspiranti imprenditori, opportunamente formati con una specifica azione collegata al Concorso. I vincitori potranno concorrere anche ai premi per i business plan.

Premi in denaro per i business plan. Il Comitato di Valutazione del Concorso Galileo Ferraris (di cui all'Articolo 5) valuterà i business plan e redigerà un'apposita graduatoria dei candidati ritenuti idonei (graduatoria idonei) all'ingresso negli incubatori (Incubatore I3P, Incubatore LISEM).

Premi vincitori. I primi sette classificati della "graduatoria idonei" saranno i Vincitori del Concorso e riceveranno i seguenti premi:

1° premio	15.000 euro
2° premio	10.000 euro
3° premio	5.000 euro
4° - 7° premio	2.000 euro

Premi LISEM. I premi LISEM, pari a 3000 euro ciascuno, saranno riservati, sulla base della "graduatoria idonei", fino al raggiungimento di un massimo di 30.000 euro, a:

- i business plan dei quali almeno uno dei titolari sia residente nell'area URBAN (per la definizione dell'area, www.lisem.it),

- i business plan i cui titolari abbiano richiesto di installare l'impresa presso l'incubatore di LISEM.

Qualora quindi si verificassero entrambe le condizioni, un business plan potrà essere premiato per un massimo di 6000 euro complessivi.

I premi LISEM verranno erogati solo a condizione che gli argomenti dell'impresa riguardino la new economy.

I premi in denaro saranno erogati solo ad azienda costituita, in seguito all'insediamento presso l'Incubatore del Politecnico oppure presso l'Incubatore di LISEM.

I premi alle idee e quelli relativi ai business plan sono tra loro cumulabili.

I premi non consegnati verranno utilizzati per la successiva edizione del concorso.

Articolo 5 Organi e responsabilità

A presidio delle finalità del concorso e dell'osservanza del regolamento sono costituiti: il Comitato Promotore, il Comitato di Valutazione e la Segreteria.

Comitato Promotore. Formato dai rappresentanti al massimo livello degli Enti Promotori, è presieduto dal Sindaco della Città di Torino. Al Comitato Promotore compete la definizione delle linee programmatiche del concorso ed il conferimento dei premi sulla base della graduatoria redatta dal Comitato di Valutazione.

Comitato di Valutazione. Il Comitato di Valutazione del Concorso coincide con il corrispondente organo dell'Incubatore del Politecnico che, per l'occasione, è allargato ad esperti indicati dagli Enti Promotori e ad un rappresentante dell'A.I.F.I. – Associazione Italiana degli Investitori Istituzionali nel Capitale di Rischio. Il giudizio del Comitato di Valutazione in merito alla definizione della graduatoria dei vincitori del concorso è insindacabile. Al Comitato di Valutazione compete:

- la precisazione dei criteri da utilizzare nell'ambito della definizione della graduatoria (quali l'originalità, l'innovatività e la possibilità di effettiva realizzazione economica), anche in considerazione dei criteri stabiliti nel Complemento di Programmazione di Urban2;
- la valutazione, in piena autonomia e discrezionalità, delle proposte presentate e la redazione della graduatoria dei candidati ritenuti idonei (graduatoria idonei) all'ingresso negli incubatori I3P e LISEM.

Segreteria del Concorso. La Segreteria ha il compito di organizzare tutte le attività operative finalizzate alla realizzazione del concorso. La Segreteria del concorso ha sede presso l'Incubatore del Politecnico.

Articolo 6 Modalità di erogazione del premio

Il concorso si articola in due fasi: in una prima fase vengono premiate un massimo di 30 idee con un premio in servizi che consiste nella partecipazione gratuita all'attività di pre-incubazione organizzata dai promotori del concorso (attività di formazione e tutoraggio finalizzata alla definizione e stesura del business plan).

Nella seconda fase vengono premiati i migliori 7 business plan con premi in denaro ripartiti secondo quanto stabilito nell'articolo 4 del presente regolamento. A questa fase possono partecipare sia i vincitori per le idee, sia soggetti esterni che presentino un business plan.

I vincitori per i business plan riceveranno i premi al momento della costituzione dell'impresa e del relativo insediamento nell'incubatore del Politecnico o del LISEM. La costituzione della società e relativo insediamento deve avvenire entro 120 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

Articolo 7 Validità del presente regolamento

Il presente regolamento è valido ed efficace per l'edizione 2003 del concorso Galileo Ferraris. La reiterazione del presente regolamento o la sua eventuale modifica per le successive edizioni del concorso sono soggette all'approvazione del Comitato Promotore.

Torino, 30 Gennaio 2003